

Terremotati dell'Emilia La solidarietà dell'hinterland

Da Azzano a Scanzorosciate fino a Ponteranica: le iniziative di privati e amministrazioni

Una gara di solidarietà tra i paesi dell'hinterland per i terremotati dell'Emilia. Le iniziative dei Comuni, delle associazioni e dei privati si moltiplicano e nonostante la crisi i segni di generosità non mancano.

Ad **Azzano San Paolo** è scattato il gemellaggio con Gonzaga (Mantova) e i giovani hanno raccolto 2.800 euro per la ristrutturazione del Centro di aggregazione giovanile dei loro coetanei, colpito dal sisma. Il comune mantovano (situato al confine con l'Emilia Romagna) rientra tra i centri più duramente colpiti dal terremoto del maggio scorso: per questo motivo i giovani azzanesi, riuniti nell'associazione «Azzano Giovani», hanno organizzato una sottoscrizione a favore dei loro coetanei mantovani, riuscendo a raccogliere 2.800 euro durante eventi e manifestazioni che si sono svolte nei mesi scorsi. All'iniziativa ha aderito anche il Comune, che ha versato all'associazione un contributo pari a 1.211 euro (cifra che comprende anche il gettone di presenza di una seduta che tutti i consiglieri comunali di Azzano hanno deciso di devolvere a favore delle popolazioni colpite dal sisma). «Il sindaco di Gonzaga ci ha dato piena disponibi-

lità per organizzare ad Azzano una giornata di ringraziamento» ha spiegato il presidente del sodalizio Francesco Persico.

A **Scanzorosciate** l'amministrazione comunale, affiancandosi ad altre iniziative di solidarietà, avviate da associazioni e gruppi di volontariato, ha consegnato al sindaco del Comune di Sermide, in provincia di Mantova un assegno di 9.911 euro. Questa somma corrisponde a un euro per ogni abitante di Scanzorosciate ed è la risposta

concreta del Consiglio comunale che, all'unanimità, aveva deciso nel luglio scorso di destinare tale somma per le famiglie mantovane colpite dal sisma. Destinataria dell'assegno, come detto, è il Comune di Sermide, che ha stimato i suoi danni in 14 milioni di euro circa. Alla consegna dell'assegno erano presenti il sindaco Massimiliano Alborghetti, il vicesindaco Davide Casati, l'assessore alla Cultura Marisa Riva e il segretario comunale Tiziana Serlenga.

In una Cavezzo (Modena) ancora segnata dal terremoto e dalle difficoltà della ripresa delle attività commerciali, la solidarietà di **Ponteranica** ha portato tanti sorrisi e un po' di speranza. In un sabato pomeriggio



1) Uno stand di Azzano Giovani; 2) Sindaco e alpini di Ponteranica a Cavezzo; 3) La consegna dell'aiuto del Comune di Scanzorosciate

di fine anno un camion prestato dalla ditta Zanetti Arturo è partito da Ponteranica alla volta di Cavezzo per portare aiuti concreti alle popolazioni che dopo la paura e i danni del terremoto devono affrontare l'inverno.

Nelle scorse settimane i residenti di Ponteranica hanno consegnato in municipio coperte, plaid ed indumenti pesanti. Il sindaco Cristiano Aldegani, il vicesindaco Santo Giuseppe Minetti, l'assessore alla cultura Roberto Aldegani ed i consiglieri comunali Nicola Locatelli e Mario Cornaro, accompagnati dal gruppo alpini di Ponteranica e Rosciano, sono tornati (erano già stati subito dopo il sisma) nelle zone terremotate dell'Emilia per portare un camion di aiuti. Ad accoglierli c'era don Giancarlo, il parroco di Cavezzo che non ha trattenuto la com-

mozione vedendo un intero camion pieno di materiale. «Il parroco - riferisce il sindaco Cristiano Aldegani - è rimasto a bocca aperta vedendo che dal camion è stato scaricato pure un carrello tenda gentilmente donato da una famiglia ponteranichese ad una famiglia che vive in una tenda canadese nel giardino di casa purtroppo infangato dalla pioggia intensa: per loro era come aver ricevuto un appartamento».

Tra le innumerevoli iniziative dai privati nei paesi dell'hinterland, è doveroso ricordare le numerose iniziative messe in campo dalla ditta Fustinoni Sport di **Curno**, che fin dai primi giorni dopo il sisma, coinvolgendo anche un numeroso gruppo di clienti e fornitori ha inviato in Emilia decine di caravan e materiale da campeggio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Pirellone gli appunti al Pgt di Curno

Curno

La Regione ha mosso i suoi rilievi al Pgt di Curno e adesso il Consiglio comunale dovrà recepire i suggerimenti del Pirellone, pena l'invalidazione del piano.

Nel corso dell'ultima seduta della giunta del Pirellone, è stata approvata, su proposta dell'assessore regionale al Territorio Nazzeno Giovannelli, la delibera che contiene alcune osservazioni sul Piano di governo del territorio del Comune bergamasco.

L'interesse regionale

La Regione ha il potere di chiedere le modifiche perché il territorio di Curno è interessato dal passaggio di un obiettivo prioritario di interesse regionale, la Tangenziale Sud di Bergamo (2° lotto riqualificazione ex SS470 da Treviolo a Paladina), e dunque il Piano comunale deve essere in linea con gli obiettivi del Piano territoriale regionale (Ptr).

L'infrastruttura, secondo il Pirellone, «risulta non correttamente» recepita dal Pgt a causa della «mancata trasposizione in cartografia di alcune delle opere stradali previste». Dunque viene prescritto «l'adeguamento in tal senso degli elaborati» e viene ricordato che il recepimento «dovrà essere corredato dall'individuazione di un corridoio di salvaguardia».

La buona notizia è che nel documento «si dà atto che il piano non presenta previsioni localizzative che interferiscano fisicamente o funzionalmente con l'opera viaria» di interesse regionale.

Per quanto riguarda le ricadute sul sistema della viabilità esi-

stente a Curno, invece, l'importanza centrale è assunta dall'obiettivo contenuto nel Pgt di «rilancio delle condizioni di attrattività dello "Shopping center"». A questo proposito è fondamentale l'offerta di accessibilità, che verrà garantita dalla realizzazione di una nuova linea metrotranviaria di collegamento Bergamo-Curno-Dalmine e di un centro di scambio intermodale.

Lo «Studio di traffico»

Dal Pirellone sottolineano anche l'opportunità che nel piano sia «esplicitamente richiamata» la predisposizione di un apposito «Studio di traffico». In merito al recepimento della metro-tramvia Bergamo-Dalmine, però, viene sottolineato che la collocazione del centro intermodale di scambio, rispetto alla strategia di salvaguardia dei residui ambiti «verdi» e di vocazione agricola individuati dal Pgt, risulta «particolarmente problematica e necessitante di grande attenzione rispetto ai futuri sviluppi progettuali dell'infrastruttura».

Il documento della Regione punta il dito anche contro altri aspetti del Pgt di Curno. Viene rimproverato il fatto che sui temi della perequazione e della compensazione urbanistica, trattati non sempre in modo univoco, bisogna verificare la coerenza con la legge regionale. Poi si suggerisce l'assunzione di «una sintetica integrazione» al piano di governo del territorio che dia conto «della coerenza degli obiettivi di piano rispetto agli obiettivi individuati dal Ptr per i sistemi territoriali ai quali il comune appartiene». ■

Fabio Florindi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Idraulica Gusmini Festa a Grassobbio per il cinquantesimo

Grassobbio

Una cena aziendale e familiare: così l'Idraulica Gusmini srl di Grassobbio ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione e di attività.

Cinquant'anni di lavoro, con clientele anche illustri nel pacchetto di aziende nazionali e internazionali che in tutti questi anni si sono rivolte e hanno stipulato contratti (alcuni in corso da circa 50 anni) con l'Idraulica Gusmini. L'azienda è stata fondata dai fratelli Vincenzo e Paolo Gusmini. Oggi sono entrati nella compagine sociale anche i figli Cristiano e Ivan, periti termotecnici, in possesso delle qualifiche per la progettazione degli impianti, per l'abilitazione ai collaudi, per il rilascio delle dichiarazioni di conformità alla regola-



La festa del cinquantesimo

d'arte secondo le normative vigenti.

Per il traguardo dei 50 anni di fondazione l'Associazione artigiani di Bergamo-Confartigianato imprese di via Torretta ha conferito all'Idraulica Gusmini un attestato di merito a firma del presidente Angelo Carrara. Per parte loro, i figli Cristiano, Danie-

la e Ivan si sono complimentati con i genitori per la capacità gestionale della società; li hanno ringraziati per aver creato un'azienda efficiente, per l'impegno e i sacrifici affrontati, per averli introdotti nel mondo del lavoro. Insieme, adesso, proseguono, pur nel difficile momento economico, coniugando efficacemente l'esperienza dei padri con la tecnologia dei figli.

L'Idraulica Gusmini srl progetta impianti industriali, terziari, civili. Esegue impianti di riscaldamento tradizionali e a pavimento, di condizionamento, a gas metano, impianti idrico sanitari e per il trattamento dell'acqua, centrali termiche e frigorifere, impianti di umidificazione, pannelli solari, antincendio, lattoneria. Oltre alla realizzazione degli impianti ha potenziato il servizio di manutenzione.

Il brindisi, gli applausi, la riconoscenza verso i fondatori: sono stati momenti vissuti in perfetta sintonia con gli otto dipendenti idraulici. Il futuro c'è grazie anche alla continuità e alla fiducia delle grandi aziende che si rivolgono, da lustri, all'Idraulica Gusmini. ■

Emanuele Casali

papillon

SPACCIO AZIENDALE

INTIMO E PIGIAMI PER TUTTA LA FAMIGLIA

Kappa

Disney

(cacharel)

Asics

FILA

HEAD

DIADORA

EVERLAST

POLO CLUB

SALDI

DA SABATO 5 GENNAIO

Aperto tutti i giorni 9.00 - 12.30 14.30 - 19.30

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Via Ticino, 7 - BRUSAPORTO (BG) - Tel. 035 686318
Via Santuario, 33 - STEZZANO (BG) - Tel. 035 593781
P. zza Garibaldi, 6 - ALZANO LOMBARDO (BG)